

VIII CONGRESSO - KONGRESS

Convocazione dell'assemblea
dei soci AUSER/VSSH

Venerdì 17 marzo 2017

ore 14.30 prima convocazione
ore 15.00 seconda convocazione

presso la sala "Europa"
in via del Ronco 11
Bolzano

**Vale come invito
all'Assemblea**

DELEGA a pag. 9

Einberufung der Vollversammlung
der Mitglieder des VSSH/AUSER

Freitag 17 März 2017

erste Einberufung um 14. 30 Uhr
zweite Einberufung um 15.00 Uhr

im Saal "Europa"
Neubuchweg 11
Bozen

**Gültig als Einladung
zur Vollversammlung**

VOLLMACHT **seite 9**

Bilancio sociale Auser 2016



di Elio Fonti

Quest'anno l'assemblea annuale della nostra associazione coincide con il Congresso dell'Auser. Il bilancio sociale 2016 è ampiamente positivo.

Gli iscritti passano da 865 nel 2015 a 933 nel 2016 con un incremento del 7,9%. I volontari da 135 a 142 (+5%). Gli assistiti da 269 a 296 (+10%). Le pratiche compilate dall'Ufficio Segretariato sociale in collaborazione con lo Spi/Cgil passano da 2019 nel 2015 a 2708 nel 2016 con un incremento del 34% e gli utenti da 330 a 500 (+51,5%).

Nel bilancio non possiamo tralasciare il contributo significativo dato dall'Auser/Vssh alla Rete Anziani di Bolzano con l'organizzazione del Workshop il 1° ottobre 2016 sulle condizioni di vita degli anziani a Bolzano da cui sono scaturite proposte innovative che riguardano l'assistenza sanitaria, il segretariato sociale, l'emergenza anziani e il ruolo dell'ASSB, le reti di vicinato, le badanti di condominio, il cohousing e gli alloggi condivisi, la vita di relazione.

Infine il Congresso che si svolge in un clima sociale non facile e in un contesto di crisi politica ed economica ormai strutturale da cui si può uscire costruendo un nuovo Patto Sociale fondato su una nuova democrazia e una nuova economia.

ALL'INTERNO

2-5

**Bilancio sociale 2016
dell'Auser/Vssh**

6-9

**Tutti i nostri soci
a Congresso il 17 marzo**

11

**Gite e soggiorni 2017
Aperte le prenotazioni**

12

**Dobrilla: meningite
vaccinazione e falsi allarmi**

13

**L'epigrafe sul Monumento
simbolo del giogo fascista**

14-15

**I ricordi di una vita
di Attilio Biolcati**

Il tuo
5x1000
all'Auser
per non dimenticarti
degli anziani

97321610582



«Auser/Vssh al servizio degli anziani»

BILANCIO SOCIALE 2016

delle sedi di Bolzano, Merano, Laives e Bressanone

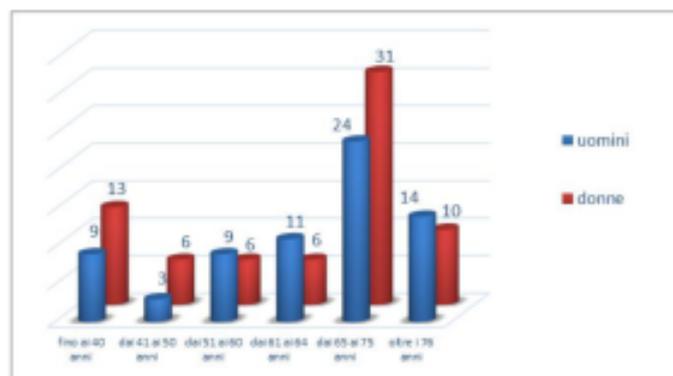
Ore di volontariato effettuate nel 2016 nr. 28.800 da parte di nr. 142 volontari

Bolzano: 129 volontari per 25.760,50 ore; Merano: 12 volontari per 2.739,50 ore

Bressanone: 1 volontario per 203 ore; Laives: 7 volontari per 97 ore

Età e sesso dei volontari

	uomini	donne
fino ai 40 anni	9	13
dai 41 ai 50 anni	3	6
dai 51 ai 60 anni	9	6
dai 61 ai 64 anni	11	6
dai 65 ai 75 anni	24	31
oltre i 76 anni	14	10
Totale	70	72
Totale	142	



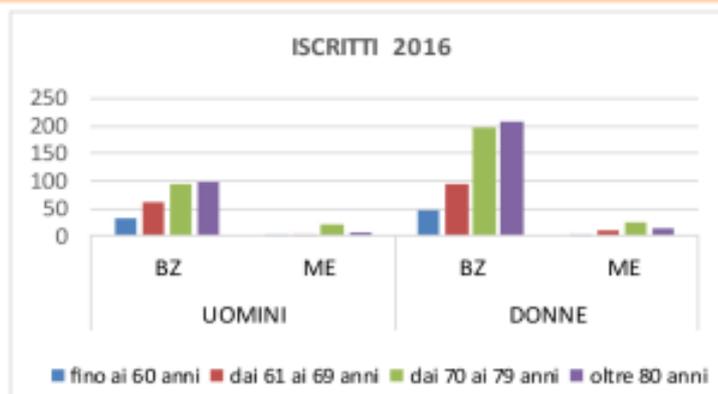
ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	Bolzano	Merano	Bressanone	Laives	Totali	n. volontari per attività
Assistenza a domicilio	2.275,50	1.595,00	203,00	50,00	4.123,50	36
Ascolto Telefonico	821,50	72,00	-	-	893,50	6
Trasporti	3.208,50	-	-	-	3.208,50	26
Circolo	2.210,50	77,00	-	-	2.287,50	36
Assistenza in ospedale	757,50	-	-	-	757,50	8
Assistenza in struttura	8.346,00	74,00	-	29,00	8.449,00	42
Centro Diurno	714,50	-	-	-	714,50	5
Segretariato sociale	1.487,50	-	-	-	1.487,50	2
Feste Ballo	454,00	-	-	-	454,00	10
Turismo	2.094,00	184,00	-	-	2.278,00	8
Presidenza/Amm.ne/Segreteria	2.143,00	656,00	-	-	2.799,00	5
Formazione volontari	271,00	-	-	-	271,00	16
Riunioni di settore	450,00	54,00	-	-	504,00	74
Redazione e sito web	225,50	-	-	-	225,50	3
Varie	301,50	27,50	-	18,00	347,00	23
	25.760,50	2.739,50	203,00	97,00	28.800,00	

* alcuni volontari svolgono attività in più settori

Iscritti 2016

Totale iscritti 2016 n. 933 di cui 99 di Merano

	UOMINI		DONNE	
	BZ	ME	BZ	ME
fino ai 60 anni	34	5	48	4
dai 61 ai 69 anni	61	5	96	11
dai 70 ai 79 anni	94	23	196	27
oltre 80 anni	97	9	208	15
Totale iscritti	286	42	548	57
Totale iscritti		933		





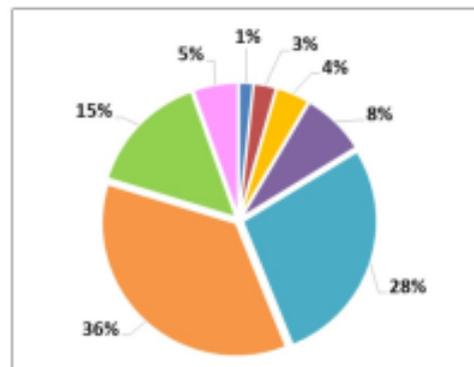
Assistenza diretta alla persona

compagnia a domicilio, passeggiata, compagnia telefonica, trasporti, spesa, contatti con distretti enti

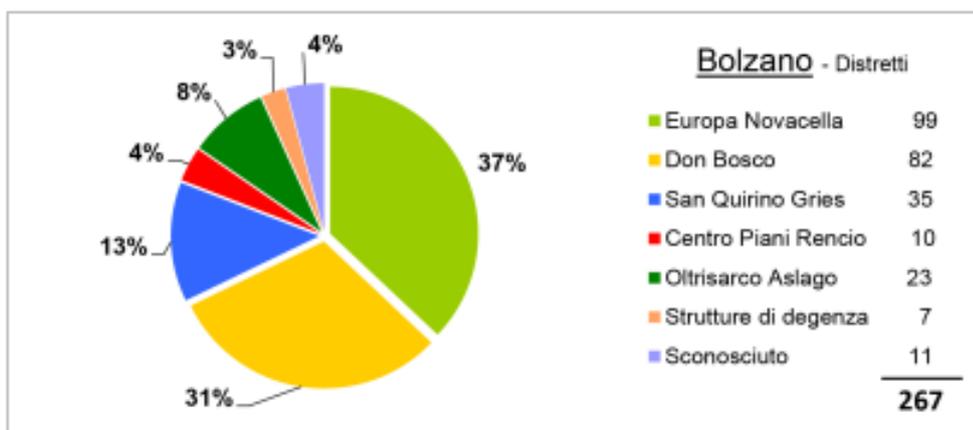
Età degli assistiti

	Bolzano	Merano	Bressanone	Laives
fino a 50 anni	4	-	1	-
da 51 a 60 anni	6	2	-	-
da 61 a 65 anni	11	1	-	-
da 66 a 70 anni	21	1	-	1
da 71 a 80 anni	74	7	-	1
da 81 a 90 anni	102	3	-	1
oltre i 90	36	7	-	1
sconosciuto	13	3	-	-
Totali	267	24	1	4

296



Distretti di appartenenza



<u>Merano</u>	18
Struttura di degenza	6
Totale Merano	24
<u>Laives</u>	4
<u>Bressanone</u>	1
Totale Assistiti	296

Attività svolte sul territorio (volontari/e)

Compagnia a domicilio e passeggiata	38
Compagnia telefonica	8
Trasporti	179
Spesa a domicilio (e consegna medicinali)	20
Altro (manutenzioni ausili, aiuto pratiche, ecc)	9

Pratiche di presa in carico (coordinatore)

Verifiche	62
Contatti successivi con utenti	621
Monitoraggio in collaborazione con distretti ed enti	238

Segretariato sociale

5 gg lav./sett. per **1.487,50** ore di volontariato per l'assistenza di nr. **500** persone (320 donne e 180 uomini)
Totale pratiche elaborate nel 2016 nr. **2.708**

Stampa CUD	29	Centri Diurni	2
Stampa OBIS M	83	Case di riposo	31
Controllo OBIS M	88	Ospedale	6
Assegno Nucleo Familiare	49	Servizi Sociali	83
Quattordicesima	8	Assistenza Economica	21
Consulenza Non Autosufficienza	1061	Assistenza Domiciliare	6
Domanda Assegno di cura INCA	188	CAAF Appuntamenti	516
Ricorso Assegno di cura INCA	52	CAAF Badanti	27
Domanda legge 104 INCA	67	CAAF Successioni	3
Domanda Invalidità INCA	111	Servizi Auser	14
Ricorso Invalidità / Legge 104 INCA	30	Reversibilità	5
Verifica pratiche INCA	226	Inail	2

Misurazione pressione arteriosa (tutti i lunedì dalle 9.00 alle 11.30)

Giornate effettive di misurazione nr. **43**, per un totale di nr. **1.142** misurazioni (media giornaliera di **26** persone)

Pene alternative al carcere e sostegno economico sociale

In collegamento Ministero della Giustizia – Ufficio di esecuzione penale esterna di Bolzano.

Perseguendo nel rapporto con l'ufficio sopra citato abbiamo accolto nr. **9** volontari che hanno eseguito nr. **420** ore di volontariato.

Sono stati invece nr. **5** i volontari sostenuti dall'assistenza economica che hanno svolto nr. **2.982** ore di volontariato.

Interventi nelle strutture

- **Reparto di geriatria dell'Ospedale di Bolzano**
hanno operato nr. **8** volontari
per nr. **757,50** ore di volontariato
- **Centri diurni (Villa Europa e Maso Premstaller)**
hanno operato nr. **5** volontari
per nr. **714,50** ore di volontariato
- **Interventi di animazione nelle varie strutture**
hanno operato nr. **7** volontari
per nr. **697** ore di volontariato
- **Strutture di Merano**
ha operato nr. **1** volontario
per nr. **74** ore di volontariato

• Case di riposo di Bolzano

	<u>volontari</u>	<u>ore</u>
Villa Europa	9	1.806,00
Don Bosco	19	4.200,50
Via della Roggia	2	119,50
Villa Armonia	0	0,00
Cl. Santa Maria	1	781,00
Villa Serena	3	742,00
		7.649,00

• Strutture di Laives

hanno operato nr. **3** volontari per nr. **29** ore di volontariato

Filo d'argento

Presidio telefonico - Bolzano: chiamate dirette nr. **1.547** richieste in segreteria telefonica nr. **217**
hanno operato nr. **5** volontari per un totale di nr. **821,5** ore per **244** giornate di servizio

Merano: hanno operato nr. **1** volontari per un totale di nr. **72** ore

Servizio di trasporto – impiegate **2** auto di proprietà, **1** messa a disposizione da ASSB e **10** auto private

Sono stati effettuati complessivamente nr. **5.399** trasporti per nr. **29.222** km per nr. **179** persone diverse
Hanno operato in totale nr. **26** autisti per nr. **3.208,5** ore di volontariato

	<u>km</u>	<u>trasporti</u>
Auto dell'Associazione	26.692	4.952
Auto ASSB a ns disposizione	1.634	363
Auto private	896	84
	29.222	5.399





Circolo ricreativo

Bolzano – operatività giornaliera dalle 14.30 alle 17.00, dal Lun al Ven – Sab dalle 15.00 alle 18.00 Burraco

Intervenuti complessivamente nr. **32** volontari per nr. **2.210,50** ore, con nr. **255** giornate di apertura
Hanno frequentato nr. **74** anziani diversi (**25 con più di 30 presenze/anno**) per tot. nr. **1.945** presenze

Merano – operatività settimanale dalle 15.00 alle 17.00, sperimentalmente solo il lunedì

Intervenuti complessivamente nr. **5** volontari per nr. **77** ore, con nr. **18** giornate di apertura
Hanno frequentato nr. **7** anziani diversi

Feste da ballo

Nello spirito di ottimizzare le risorse ed evitare sprechi, dal 2013, organizziamo le feste da ballo in collaborazione con altre due associazioni che operano nel settore anziani (ADA e ANTEAS).

Organizzate nr. **18** feste danzanti di cui nr. **7** feste a cura di Auser/Vssh, con l'impiego di nr. **10** volontari per un totale di nr. **454** ore di volontariato. Presenza media di nr. **70** persone/festa.

Soggiorni e gite

Sono stati organizzati nr. **10** soggiorni da 14 gg tra marini, montani e termali, di cui **9** portati a termine per nr. **263** partecipanti. È stato organizzato un soggiorno di 7 gg con **28** partecipanti (*tre turni a Bellaria, Abano Terme, Tortoreto, Misano, Ischia, Andalo, Sardegna + Abano Terme da 7 gg*).

Sono state organizzate nr. **6** gite, di cui **4** portate a termine, per un totale di nr. **94** partecipanti (*Chiemsee, Arena di Verona, Chioggia, Castagnata a Don*).

Sono stati organizzati nr. **2** Tour da 4-5 gg, con **86** partecipanti (*Roma e Toscana*).

Formazione volontari e riunioni di settore

Hanno partecipato ai corsi di formazione nr. **16** volontari per un totale di nr. **271** ore.

Hanno partecipato alle riunioni di settore nr. **74** volontari per un totale di nr. **450** ore.

Assistenza a utenti NON tesserati

Sono stati aiutati nr. **65** utenti non tesserati su Bolzano, Merano, Laives e Bressanone, per le seguenti richieste:
Trasporti occasionali nr. **225** per nr. **31** utenti diversi.

Compagnia telefonica e a domicilio, passeggiata, aiuto spesa e consegna farmaci, circolo per nr. **21** utenti diversi
Informazioni, consulenza, manutenzione ausili per nr. **25** utenti diversi.

Emergenza Anziani (dati già compresi nella relazione)

solo evidenza di un servizio svolto in collaborazione con A.S.S.B. di Bolzano

Utenti Emergenza Anziani nr. **46** (di cui nr. **12** non tesserati)

per distretto di appartenenza:

Don Bosco	14
Europa - Novacella	9
San Quirino - Gries	12
Oltrisarco - Aslago	5
Centro - Piani - Rencio	6
Strutture di degenza	0
	46

per età:

utenti Em.Anz. fino ai 60:	3
utenti Em.Anz. dai 61-69:	4
utenti Em.Anz. dai 70-79:	11
utenti Em.Anz. oltre 80:	28
	46

Trasportate nr. **35** persone di cui **29** tesserati e **6** non tess.

	Trasporti	Km
Tesserati	1.208	4.832
Non tesserati	83	332

per un totale di nr. **645,50** ore autisti

Tipologia di interventi, per attività: aiuto spesa e medicinali nr. **7**; compagnia a domicilio/passeggiata nr. **7**; compagnia telefonica nr. **2**; circolo nr. **4**; contatti con enti e distretti nr. **12**; trasporti nr. **35**; varie nr. **2**

CONGRESSO AUSER

La crisi continua a imperversare Serve un nuovo patto sociale

1. Premessa

Il IX Congresso dell'Auser si svolge in un clima sociale non facile e in un contesto di crisi ormai strutturale che chiama il paese al cambiamento, una fase in cui necessitano strumenti competitivi e innovativi e riforme praticabili che disegnino un'economia dove tutti i cittadini possano trarre benefici. L'Auser si riunisce in congresso ogni quattro anni per riflettere e decidere di questioni importanti che riguardano la nostra vita associativa dentro il contesto Paese. È un'occasione per ripercorrere la storia della nostra Associazione e per tracciare i percorsi futuri.

Il congresso sarà utile solo se avremo la capacità di rileggere la nostra Associazione e le nostre storie confrontandole con i cambiamenti del mondo in cui viviamo, perché così facendo ci apriremo al futuro.

Viviamo in una società che si è smarrita dentro una economia strumentalizzata dai mercati e dalle transazioni finanziarie, da una deriva favorita dalla globalizzazione subita quasi passivamente.

Dobbiamo invece ripensare ad un'economia sociale che consenta alla persona di sentirsi riconosciuta, ad un cittadino di sentirsi parte di una comunità, di partecipare da protagonista alle complesse dinamiche di un contesto più ampio: il Paese, l'Europa, il mondo globalizzato di oggi.

2. Il contesto nazionale

La rappresentazione della società italiana che emerge dai dati resi noti dalla Banca d'Italia è quella di un paese dove la democrazia vale solo per i due terzi dei suoi abitanti. Si tratta della conferma dello stato della disegualianza socio-economica, che non solo non riusciamo a correggere, ma è così radicata che può essere definita un male cronico. Dobbiamo ripartire dalla politica, riprenderci i valori e le regole portanti della nostra convivenza democratica, dobbiamo ripartire dal valore sociale del lavoro, dallo sviluppo

eco-sostenibile, dal welfare universale, dalla centralità della persona.

Per cui costruiamo un nuovo Patto Sociale fondato su una nuova democrazia e una nuova economia, rilanciamo il valore della nostra Carta Costituzionale perché rimanga l'elemento di garanzia di tutti i cittadini.

3. L'Europa e l'Investimento Sociale

Investire nel settore sociale a favore della crescita e della coesione, in particolare utilizzando a pieno il Fondo sociale europeo nel periodo 2014-2020. Le politiche sociali hanno effetti durevoli nel tempo, in particolare per l'occupazione e i redditi da lavoro. Riparano i guasti e preparano le persone ad affrontare i rischi nelle varie fasi della vita: dall'infanzia, alla scuola sino alla malattia e alla vecchiaia, passando per i periodi di lavoro e di disoccupazione. Quindi è particolarmente importante promuovere l'istruzione e la salute ed incoraggiare la prevenzione; le politiche dell'invecchiamento attivo consentono di valorizzare il contributo che gli anziani possono ancora dare alla società, e in particolare la loro capacità di prendersi cura degli altri e di effettuare attività di volontariato, sono spesso sottovalutate ed è opportuno fornire a queste persone un adeguato sostegno.

4. I grandi conflitti sociali

È un momento particolarmente difficile per il nostro Paese e per l'Europa intera travolta da flussi migratori senza precedenti, intere popolazioni scappano dalla fame e dalla guerra, sfidando viaggi terribili, inumani per andare verso le aree ricche del pianeta in cerca della possibilità di avere diritto a un futuro, a una speranza di vita. Tutto nasce dalla costruzione di un mondo profondamente diseguale dove esistono condizioni di vita profondamente diverse che niente hanno a che vedere con il rispetto dei fondamentali diritti umani, dove le aspettative di vita sono profonda-



La sala del congresso 2015

mente diverse, dove nel degrado sociale trovano terreno fertile i fanatismi religiosi. -È evidente che dobbiamo cambiare paradigma, modello sociale: dar vita ad una società fondata sul pieno rispetto dei diritti umani, sul diritto al cibo e sul riconoscimento di una dignità umana intesa come diversità e complessità e, soprattutto, in questa fase di emergenza, renderci conto che quello delle pari opportunità e della libera integrazione degli immigrati non è un problema che riguarda una minoranza ma è la condizione che determina la qualità della vita sociale dell'intera collettività.

5. Il nuovo Welfare

La politica sociale del nostro Paese si caratterizza per una serie di programmi ancora troppo segmentati e sbilanciati, la variegata combinazione di lavoratori flessibili e sommersi, di disoccupati e inoccupati, di poveri e anziani soggetti a rischio di esclusione sociale trova un sistema di tutele piuttosto debole.

Occorre innovare, essendo consapevoli che il quadro delle garanzie sociali del nostro Paese evidenzia limiti, disfunzioni, sprechi, criticità che richiedono un ripensamento organizzativo e una riflessione non solo quantitativa sul tema delle risorse.

Il patto sociale che vorremmo costruire va oltre il welfare dei servizi sociali, guarda allo svi-



CONGRESSO AUSER

luppo della qualità della vita nei territori, pensiamo ad un nuovo welfare attivo, dinamico, solidale, generativo. Pensiamo che la lotta contro "l'esclusione sociale", in favore di un protagonismo di individui e famiglie, sia un impegno etico ma anche un requisito essenziale per lo sviluppo del nostro paese.

6. La riforma del Terzo Settore

Nel maggio 2014 il Governo ha predisposto le linee guida per la riforma del Terzo Settore formulando i criteri per una revisione organica della legislazione riguardante il Volontariato, la Promozione Sociale, la Cooperazione Sociale, le Imprese Sociali e il Servizio Civile. Una riforma attesa da tempo ma che si è presentata subito piena di insidie, con una promozione esagerata dell'impresa sociale rispetto a tutte le altre forme associative del Terzo Settore, mentre nel lavoro delle Commissioni di Camera e Senato, durato due anni, ha visto il testo cambiare significativamente almeno tre volte, rilanciando il grande valore e lavoro delle Associazioni, indirizzando correttamente la riforma verso una valorizzazione del no-profit, impedendo pericolosi connubi tra area profit e Terzo Settore, favorendo la partecipazione dei cittadini.

7. L'evoluzione del Volontariato

In questi ultimi quattro anni abbiamo avuto modo di discutere spesso sul valore del volontariato e sulle enormi potenzialità di sviluppo di questo settore che è presente in tutti gli ambienti della società e coinvolge persone di tutte le età, un'attività che si esplicita con la partecipazione attiva dei cittadini e che è presente in Italia dall'inizio dell'Ottocento. Nell'attuale fase di cambiamento il volontariato rischia di essere confinato come un semplice fornitore di servizi utile esclusivamente all'abbattimento dei costi del welfare o, ancora peggio, come uno strumento a basso costo per proteggere e sorvegliare il territorio.

Mentre il volontariato, nelle forme più organizzate, può e deve diventare un nuovo modello di responsabilizzazione e di partecipazio-

zione dei cittadini, inoltre nelle dinamiche della sussidiarietà il volontariato interviene come luogo di democrazia, di progettazione e di ascolto ma anche di incontro generazionale e interculturale, produce risposte ai bisogni di chi fa e di chi riceve i servizi, è scuola di vita e portatore di valori come la coesione e la solidarietà.

8. L'attualità dell'Auser

Il profondo cambiamento demografico che ormai da vent'anni si sta realizzando nel nostro Paese, ma in generale in tutta l'Europa, produce un aumento dell'aspettativa di vita che raggiunge, nei Paesi a più bassa natalità e con un reddito elevato, come Francia Spagna e Italia, valori di circa 85 anni per le donne e 80 anni per gli uomini. Oggi quasi il 23% dell'intera popolazione italiana ha più di 64 anni e questa percentuale continuerà a crescere nei prossimi anni.

È necessario costruire una diversa idea di invecchiamento, per approfondire nella stessa età adulta una straordinaria voglia di vivere e bisogna diffondere negli anziani l'abitudine a guardare non solo al passato ma anche al futuro. Le persone anziane sono soggetti che mantengono integre le possibilità e il desiderio di progettare nuove esperienze.

Partendo da queste premesse abbiamo lavorato insieme all'Ada e all'Anteas per rilanciare una



legge sull'invecchiamento attivo, oggi siamo in presenza di una proposta di legge presentata e di un'istruttoria affidata alla XXII Commissione della Camera dei deputati.

9. Le nostre Volontarie e i nostri Volontari

Non si può parlare della grande attualità dell'Auser senza dedicare un pensiero al grande lavoro e alla grande dedizione che le Volontarie e i Volontari Auser riescono a esprimere in tutte le attività che giornalmente realizzano. Possiamo affermare con assoluta certezza che la vera forza che fa diventare grande e attuale l'Auser sono loro, e a loro l'Auser deve dedicare più attenzione e più formazione per aiutarli a fare meglio quello che già oggi fanno bene e perché l'Auser sia in grado di esprimere ovunque attività e servizi di qualità.

10. Rilanciare

il nostro valore associativo

Come abbiamo detto nella premessa svolgiamo i nostri lavori congressuali dentro una fase di profondi cambiamenti, questo impone ad una grande associazione come la nostra l'obbligo di ripensare se stessa partendo dalla nostra storia ma guardando all'attualità dell'oggi e al prossimo futuro.

11. Le pari opportunità

Ricordare sia le conquiste sociali, politiche ed economiche delle donne, sia le discriminazioni e le

Bimestrale dell'Associazione
Auser - Vssh - O.N.L.U.S.

Direttore responsabile:

Orfeo Donatini

Redazione: Gabriella Rella Bissacco – Rosa Bonelli – Elio Fonti – Irene Pampagnin – Lorenzo Vidale – Paolo Valentinotti – Gabriella De Scisciolo

Grafica e impaginazione:

Irene Pampagnin – Franco Ferretti

Internet: Lorenzo Vidale

Redazione: 39100 Bolzano – Bozen

Piazza Don Bosco Platz 1A

Tel.: 0471/200588 - Fax: 0471/500600

email: presidio@auserbz.org

sito internet: www.auserbz.org

Stampa: Flyeralarm Srl.

Via G. Galilei 8a – 39100 Bolzano

Tiratura: 2000 copie

CONGRESSO AUSER

violenze che ancora vengono perpetrate nei loro confronti, non smettere di rivendicare un ruolo paritario tra i generi sia nella nostra organizzazione, sia nel lavoro che nella società è uno degli obiettivi che l'Auser si è data sin dalla sua costituzione. Pertanto la difesa dei diritti, delle libertà e della parità di tutti i generi per noi rappresenta un impegno costante ed imprescindibile.

12. Le nostre politiche organizzative

Nel 2015 si è tenuta la nostra Conferenza di organizzazione, l'abbiamo pensata e realizzata come l'avvio di un processo riorganizzativo che vedrà nel momento congressuale un suo importante epilogo, infatti diverse decisioni hanno bisogno di modifiche statutarie, altre la concretizzazione della riforma del terzo settore. Comunque una serie di decisioni sono state assunte: si è ribadito che la nostra è una unica grande Associazione nazionale organizzata in strutture regionali e territoriali, e nelle costituenti aree metropolitane, che vive l'articolazione territoriale attraverso le strutture affiliate, che attraverso l'utilizzo di nuovi strumenti informatici realizza una banca dati nazionale che ci metterà in condizione di realizzare il nostro bilancio sociale con assoluta trasparenza e puntualità, altre ne dovremo assumere in sede di Congresso nazionale.

13. L'aggiornamento dello Statuto

Le delibere statutarie assunte dalla Conferenza di Organizzazione e quelle approfondite dal gruppo di lavoro appositamente istituito diventano, dopo essere state votate dagli organismi preposti, parte integrante dello Statuto nazionale dell'Auser volontariato e promozione sociale. Nei lavori del IX Congresso nazionale Auser verrà proposto è messo in votazione il nuovo Statuto nazionale.

14. I protocolli di intesa con Cgil e Spi

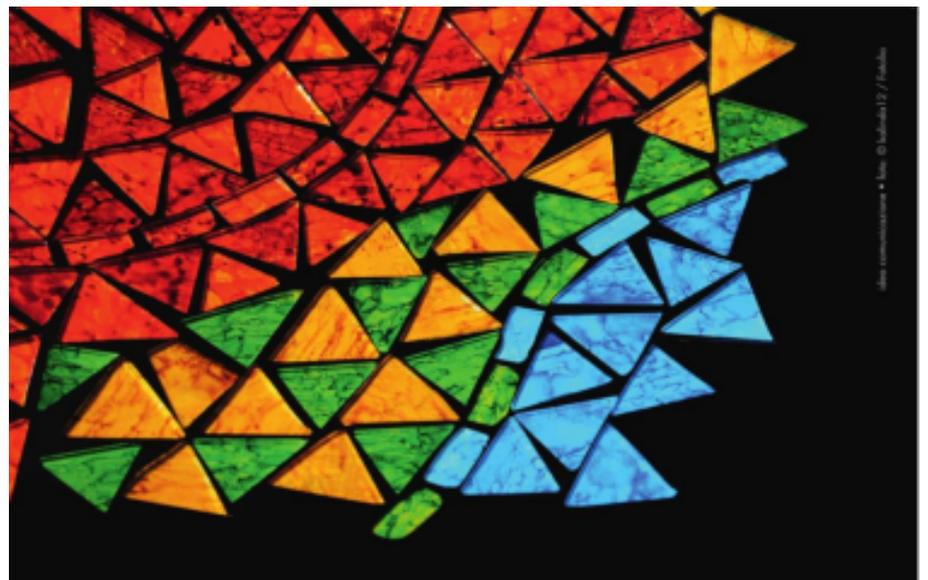
L'Auser nasce alla fine degli anni Ottanta da una scelta di Cgil e Spi che si propongono di realizzare, come evidenziato dal Segretario generale Bruno Trentin, uno strumento "di sperimentazione concreta, di un'attività associata,

che realizzi - non solo rivendichi - una solidarietà fra diversi, che pratichi una solidarietà intorno all'esercizio dei diritti fondamentali". Oggi con il rinnovo dei protocolli di intesa con Cgil e Spi, avvenuti alla Conferenza di organizzazione, si vuole rafforzare ulteriormente la relazione tra associazioni partendo da un lavoro comune che veda il territorio e la persona come centralità della nostra azione.

15. Guardiamo al futuro

La nostra Associazione, con la sua articolazione che parte dai circoli e dalle strutture territoriali, attraverso il lavoro che svolge e il suo modo di vedere le cose può contribuire a ridare nuovo slancio alla democrazia.

In una fase in cui cresce il bisogno e diminuiscono le risorse disponibili siamo chiamati a fare "di più". Forse è giunto il momento di cambiare il nostro modo di lavorare e di operare ridando slancio al dialogo interno, rilanciando processi che ci portino a soluzioni condivise, rafforzando il modello di un'Associazione unica, più competente, più trasparente, magari con un vertice più leggero e un territorio più articolato, più ampio, che viva e si sviluppi nei luoghi dove vivono le persone e vanno aggrediti i bisogni, che realizzi azioni sociali dove le persone siano protagoniste sia nel fare che nel ricevere, un'Associazione di prossimità, sostenibile, moderna e più utile.



TESSERAMENTO 2017
MITGLIEDERWERBUNG 2017

Aggiungi la tua **tessera**
al grande **mosaico**
di Auser/Vssh.

Un mosaico di vite e di esperienze, di umanità e solidarietà, una grande ricchezza costruita grazie a tante persone che si uniscono e creano un'unica comunità. Iscriviti anche tu, dai valore al nostro mosaico dando valore a te stesso.

Füge Deinen **Mitgliedsausweis**
in das große **Mosaik**
des Vssh/Auser ein.

Ein Mosaik von Lebenserfahrungen, Menschlichkeit und Solidarität, ein großer Reichtum dank des Einsatzes vieler Personen, die sich zu einer einzigen großen Gemeinschaft zusammenschließen und Dir ein Wertgefühl geben.

www.auserbz.org



A tutti i soci AUSER/VSSH

OGGETTO: Convocazione assemblea dei soci AUSER/VSSH per il giorno:

Venerdì 17 marzo 2017
presso la sala "Europa" - via Del Ronco 11 - Bolzano
 alle ore 14.30 in prima convocazione
alle ore 15.00 in seconda convocazione

In base al deliberato dello Statuto dell'Associazione, viene indetta l'Assemblea ordinaria dei Soci, iscritti alla data del 17.03.2017*, con il seguente Ordine del giorno:

- 1) Relazione Presidente su attività 2016
- 2) Relazione sui temi congressuali e dibattito;
- 3) Illustrazione Bilancio consuntivo 2016 e preventivo 2017;
- 4) Approvazione Bilancio consuntivo 2016 e preventivo 2017;
- 5) Elezione delegati al congresso nazionale;
- 6) Elezione Comitato direttivo

IL PRESIDENTE
Elio Fonti

* Hanno diritto di voto gli iscritti al 31/12/2016

DELEGA (al massimo tre per socio) Assemblea dei soci - 17/03/17

Il/La Sottoscritto/a, nell'impossibilità di partecipare all'Assemblea, delega il/la Signor/ra a rappresentarmi, accettando fin d'ora quanto verrà deliberato.

Data Firma



An alle Mitglieder der VSSH/AUSER

BETREFF: Einberufung der Mitgliederversammlung der VSSH/AUSER am:

Freitag 17 März 2017
im Saal "Europa" - Neubruchweg 11 - Bozen
 um 14.30 Uhr erste Einberufung
um 15.00 Uhr zweite Einberufung

Aufgrund des Statutbeschlusses der Vereinigung wird eine ordentliche Versammlung der Mitglieder, Stand vom 17.03.2017*, abgehalten, und zwar mit folgender Tagesordnung:

- 1) Bericht des Präsidenten des VSSH/AUSER
- 2) Bericht über die Themen der Konferenz und Debatte
- 3) Veranschaulichung der Abschlußbilanz 2016 und des Bilanzentwurfes 2017
- 4) Verabschiedung der Abschlußbilanz 2016 und des Bilanzentwurfes 2017
- 5) Wahl der Beauftragten zur Nationalversammlung
- 6) Wahl des neuen Vorstandes

DER PRÄSIDENT
Elio Fonti

* Anrecht zur Wahl haben alle Mitglieder mit Ausweis am 31/12/2016

VOLLMACHT (höchstens drei je Mitglied) Mitgliederversammlung - 17/03/17

Der/Die Unterfertigte bevollmächtigt
 Herrn/Frau ihn/sie an der Mitgliederversammlung
 VSSH/AUSER zu vertreten und akzeptierte die Beschlüsse derselben.

Datum Unterschrift

ATTIVITÀ SOCIALE

Il saluto di Vivian a soci e volontari



Buongiorno a tutti da Vivian, ebbene sì, come anticipato da Irene nell'edizione di dicembre sarà mia la voce che sentirete al telefono per i prossimi mesi. Non sono proprio nuova all'Auser, la mia avventura in questa "famiglia" è cominciata nella primavera del 2016 come volontaria presso una casa di riposo di Laives, dove mi sono occupata di animazione dagli ospiti. Da ottobre, invece, ho affiancato Irene in ufficio per il coordinamento dei volontari e la segreteria. Il mio impegno sarà proseguire il lavoro, portato avanti così bene da Irene, spero nel migliore dei modi, unica cosa che vi chiedo è un po' di pazienza: lasciatemi ambientare. Sono sicura che verrò accolta da tutti voi in questa "grande famiglia", come già mi è stato dimostrato fino ad oggi. Vi ringrazio già per la collaborazione e vi aspetto per conoscervi tutti!

Vivian

FESTE DA BALLO 2017

Auser/Vssh, Anteas/Agas e Ada/Vrs organizzano nella Sala Polifunzionale "Europa" di via del Ronco 11, dalle 19.00 i pomeriggi danzanti, nelle seguenti date:

Domenica	12	febbraio	Anteas/Agas
Domenica	19	febbraio	Ada/Vrs
Domenica	5	marzo	Anteas/Agas
Domenica	12	marzo	Auser/Vssh
Domenica	19	marzo	Ada/Vrs
Domenica	2	aprile	Anteas/Agas
Domenica	9	aprile	Auser/Vssh
Domenica	23	aprile	Ada/Vrs

Tutti i pomeriggi danzanti avranno luogo presso la sala polifunzionale "Europa" di Via del Ronco 11, dalle 14.30 alle 19.00. L'ingresso è riservato solo ai soci Auser/Vssh, Anteas/Agas e Ada/Vrs. È pertanto obbligatorio esibire la tessera valida per l'anno in corso.

Le prenotazioni devono essere fatte nella settimana che precede la festa da ballo, telefonicamente o di persona presso l'associazione organizzatrice, ritirando il tagliando di partecipazione.

NOVITÀ: sarà possibile utilizzare il parcheggio "Plaza" di via del Ronco 2, di fronte alla sala polifunzionale.

Caaf Cgil-Agb: parte la campagna ISEE

Nel comunicare l'avvio della campagna ISEE 2017, ne approfittiamo per porre alcune domande all'Amministratore Delegato della Servizi Cgil - Agb (CAAF) Marco Pirolò.

Intanto crediamo che ai nostri associati possa interessare capire meglio cosa si può ottenere con la dichiarazione ISEE 2017, ricordando che l'ISEE 2016 è scaduto il 15 gennaio e che pertanto va rinnovato.

" Nel rinnovare a tutti gli iscritti all'AUSER un buon anno, mi rivolgo subito a tutti coloro che sono interessati ai bonus elettricità e gas in quanto per il 2017 il limite ISEE per potervi accedere è stato alzato a 8100 euro, limite che permetterà a moltissimi nuovi nuclei familiari di anziani, e non, di farne domanda come sempre ai centri civici; logicamente per gli anziani pensionati sopra i 65 anni è possibile con la nuova ISEE accedere anche, in base alle fasce reddituali, alle agevolazioni sulle tariffe dell'asporto rifiuti"

Quali sono le novità per quanto riguarda gli altri servizi offerti dal CAAF?

" Particolari novità non ci sono ma è bene ricordare e suggerire a tutti l'importanza di avere a disposizione la DURP-EEVE, che come ormai è a conoscenza di tutti, non è altro che la dichiarazione annuale di reddito e patrimonio necessaria per ottenere quasi tutte le prestazioni e le agevolazioni previste per l'assistenza e il sociale, e dal 2017 anche per l'edilizia agevolata, in provincia di Bolzano. In particolare ricordo che con la Durp-Eeve si possono richiedere anche i sussidi per l'affitto e i contributi per le spese sanitarie in regime privatistico o per le protesi dentarie. Chi vi ha già provveduto nel 2016 potrà utilizzare fino al 30 giugno 2017 la stessa dichiarazione, DURP 2015, mentre dopo quella data è necessario utilizzare la Durp aggiornata con i redditi e il patrimonio 2016".

Per terminare il nostro colloquio Le vorremmo chiedere le modalità di prenotazione per accedere ai servizi del Caaf Cgil-Agb

" Prima di rispondere alla Sua cortese sollecitazione, vorrei però ricordare ancora una volta a tutti gli iscritti all'Auser e a tutti coloro che leggono il vostro notiziario, che il CAAF ha tra i suoi servizi principali, e molto graditi, oltre che il modello 730 e l'Unico, anche la tenuta paghe delle badanti e delle colf, compresi tutti gli adempimenti per le assunzioni e per i licenziamenti, e le pratiche di successione. Tornando alla domanda postami, confermiamo che le modalità di prenotazione degli appuntamenti sono le stesse degli altri anni e che pertanto siamo a disposizione in tutte le sedi della Cgil-AGB e del CAAF in tutta la provincia, sia recandosi personalmente che per telefono, oppure chiamando direttamente il nr. di telefono 0471 1956111 dove si potrà fissare l'appuntamento per tutte le prestazioni e per tutte le nostre sedi e i nostri recapiti a livello provinciale."

TEMPO LIBERO

SOGGIORNI E GITE 2017

NOVITÀ *Soggiorno balneare a Siracusa dal 18 giugno al 2 luglio*



Hotel Fontane Bianche Beach Resort ****

Con bus da Merano/Bolzano per/da aeroporto di Verona, volo a/r Verona - Catania e bus da aeroporto all'hotel a/r
La struttura si trova direttamente sul mare, ha davanti una splendida spiaggia di sabbia finissima con fondale dolcemente digradante nel mare limpido e cristallino. Paradiso naturalistico, ottimo punto di partenza per escursioni, è a soli 15 km da Siracusa, splendida città con grande patrimonio archeologico - monumentale, e da Noto, capitale del barocco europeo.

Maggiori informazioni in sede o su www.auserbz.org

NOVITÀ *Tortoreto dal 17 al 31 luglio*
Hotel Continental ***

Viaggio andata e ritorno con bus Merano/Bolzano - Tortoreto; Trattamento di pensione completa con bevande ai pasti (acqua e vino); Servizio spiaggia consistente in ombrellone e due lettini per ogni stanza; Servizio noleggio biciclette e wi-fi in tutta la struttura; Due serate in giardino;



ABANO TERME (PD) dal 7 al 21 maggio

ANDALO (TN) dal 29 luglio al 12 agosto

BELLARIA (RN) dal 27 maggio al 10 giugno

ISCHIA (NA) in treno Freccia dal 24 sett. all'8 ottobre

BELLARIA (RN) dal 17 giugno al 1 luglio

BELLARIA (RN) dal 27 agosto al 10 settembre

MISANO (RN) dal 2 al 16 luglio

CAPODANNO dal 29/12/17 al 2/1/18



Castello di Neuschwanstein (Germ.) venerdì 28 aprile

Viaggio a/r in pullman GT, partenza da Merano e Bolzano, navetta e visita guidata al castello, pranzo in ristorante. Seguirà passeggiata al paese di Hohenschwangau e al Lago Alpsee

ARENA DI VERONA agosto 2017

LAGO D'ISEO CON TRENO DEI SAPORI 17 settembre

CASTAGNATA venerdì 20 ottobre

PRESEPI DI VERONA giovedì 30 novembre

SETTIMANA TERMALE novembre 2017

Prenotazioni presso le sedi di Bolzano e Merano tutti i giorni dalle 08.30 alle 12.00
Tel. 0471/508614 - 0473/200132
Einschreibungen: Hauptsitz Vssh Bozen und Meran vom Montag bis Freitag von 08.30 bis 12.00 Uhr
Tel. 0471/508614 - 0473/200132

Le locandine dei soggiorni e delle gite sono disponibili presso le nostre sedi di Bolzano e Merano e sul sito internet www.auserbz.org
Die Prospekte der Aufenthalte und Ausflüge sind in unseren Büros in Bozen und Meran erhältlich und auf der Website abrufbar

I programmi soggiorni e gite possono essere soggetti a variazione in relazione alle esigenze organizzative dell'Associazione.
Die Programme der Aufenthalte und der Ausflüge können aus organisatorischen Gründen der Vereinigung geändert werden.



SALUTE

Allarme meningite: vaccinazione e falsi allarmi

di Giorgio Dobrilla

Mesi fa è "scoppiato" in Toscana un focolaio di meningite (42 casi nel 2016, di cui 30 da meningococco C), gravata da una mortalità consistente intorno al 15%. Immediato l'allarme di epidemia nei media e la vaccinazione riconquista l'importanza che merita, puntualmente rimarcata dalle istituzioni. Purtroppo, le raccomandazioni ufficiali servono a poco se i medici di famiglia non fanno da cassa di risonanza.

E invece esiste una quota anche se minoritaria di medici che irresponsabilmente contro i vaccini remano contro. Per quanto attiene alla meningite da giorni in prima pagina proviamo a riassumerne i dati di un documento del 10/1/2017 formulato dal Ministero della Salute, dall'Istituto Superiore di Sanità e dall'Agenzia Italiana del Farmaco, ricordando preliminarmente che il meningococco è di norma presente nel rinofaringe sia di bambini (4,5%) che di adolescenti (23%) e adulti (10%) e che attraverso respiro, tosse, starnuti e saliva può contagiare coloro che sono a meno di 2 metri di distanza. La meningite batterica è provocata in primo luogo dal sierotipo C e B del meningococco e meno da altri 3 sierotipi, ma solo dopo che il batterio si è diffuso attraverso il sangue (setticemia), per cui oltre alla meningite può

invadere altri anche altri organi. Possibili agenti sono pure alcuni strepto-cocchi e stafilo-cocchi, l'emofilo di tipo B, il micobatterio tubercolare, alcuni virus. Non si tratta comunque di una epidemia di meningite, se non limitata-



mente ai focolai già citati in Toscana, in quanto si parla di epidemia, solo quando si registrano più di 10 casi per 100.000 abitanti, ragione per cui l'epidemia è solo mediatica. A maggior rischio sono i bambini al di sotto dei 5 anni, e specie nel primo anno di vita, ma la meningite è possibile anche in altre fasce d'età. Il vaccino è particolarmente raccomandabile in lattanti in asilo nido, in ragazzi che vivono in collegio, nei frequentatori di dormitori pubblici, in chi viaggia in aree geografiche dove la meningite è più diffusa. Consigliabile il vaccino anche in persone affette da patologie importanti quali diabete, malattie del fegato, immunodeficienza, o

in trapiantati o in chi è in chemioterapia antitumorale o in persone che hanno subito l'asportazione della milza. I vaccini a disposizione contro il meningococco sono oggi tre: uno contro il meningococco C (MenC), uno efficace solo per prevenire la meningite da sierotipo B, e il vaccino tetravalente attivo contro meningococchi di 4 ceppi diversi (C, A, W 135 e Y). La forza delle raccomandazioni circa la vaccinazione antimeningococco, le dosi vaccinali, il tipo di vaccino e eventuali richiami possono variare da regione a regione (una variabilità non condivisa da chi scrive). Dopo la recentissima approvazione del Piano Vaccinale Nazionale, nel 2017 i vaccini, incluso quello antimeningococco, saranno tutti disponibili gratuitamente.

Negli adulti la vaccinazione contro il meningococco non è raccomandata, se non in casi singoli o a meno che essi non siano contrassegnati dai fattori di rischio già ricordati. Gli effetti collaterali della vaccinazione antimeningococchi sono irrilevanti (irritazione cutanea nell'area di inoculo, febbre, sonnolenza, cefalea, vago malessere), specie se rapportati alla possibile elevata mortalità. E dunque al momento niente epidemia e niente allarmismi. Il vero allarme sociosanitario è il persistere delle irresponsabili posizioni degli anti-vaccino tout court.



NOVITÀ IN LIBRERIA

MEDICINA "INSOLITA" PER NON MEDICI

Argomenti trattati raramente in prima pagina

di Giorgio Dobrilla

Scrive Piero Angela nella prefazione di questo libro scritto per chi è attento alla salute, senza essere un dottore, che anche non pochi medici "trovrebbero nel volume notizie, precisazioni e riflessioni assolutamente interessanti".



PILLOLE DI STORIA

L'epigrafe sul Monumento simbolo del giogo fascista



di Paolo Valentinotti

Molte furono le conseguenze della prima guerra mondiale: scoppiò un'epidemia che sconvolse l'Europa. Fu chiamata spagnola e si diffuse con rapidità causando la morte di almeno venti milioni di persone. Considerando che la guerra di persone se ne portò via quindici milioni, questa influenza possiamo paragonarla all'epidemia di peste del medioevo. All'influenza venne dato il nome di "spagnola" poiché la sua diffusione fu inizialmente riportata soltanto dai giornali spagnoli. La Spagna non era coinvolta nella prima guerra mondiale e la sua stampa non era soggetta alla censura di guerra; negli altri paesi, il violento diffondersi dell'influenza venne tenuto nascosto dai mezzi d'informazione, che tendevano a parlarne come di un'epidemia circoscritta alla Spagna. In realtà, il virus fu portato in Europa dalle truppe statunitensi che, a partire dall'aprile 1917, confluirono in Francia per la Grande Guerra. Dalle analisi effettuate sui corpi di alcuni militari americani deceduti per l'influenza, i ricercatori hanno potuto ricavare dei frammenti del virus e studiarlo alla luce delle attuali conoscenze.

Nel 1919, Bolzano, insieme al resto dell'attuale provincia, venne annessa all'Italia. La primissima fase liberale degli anni 1919-21 finì già il 24 aprile 1921 con i fatti del cosiddetto Bozner Blutsonntag ("Domenica di sangue"). È il giorno dell'apertura della "Fiera di primavera". La città è affollata di persone vestite con i costumi tradizionali e di cortei dai paesi dei dintorni. Gruppi di giovani, provenienti da varie regioni italiane, con i cappelli flosci sulla nuca e vestiti con le camicie nere, armati con manganelli, coltelli ed anche armi da fuoco gridando "A noi", si scagliarono sui cortei. Picchiarono indiscriminatamente uomini, donne e bambini. La folla era spaventata e tutti si davano alla fuga. "Chi si ferma è perduto" urlavano i fascisti. I feriti erano a terra insanguinati. Poi un colpo di pistola: Franz Innerhofer, maestro elementare di Marleno, fu il primo sudtirolese vittima della violenza fascista.

Una delle prime decisioni politiche fu la rimozione del sindaco di Bolzano Julius Perathoner, un conservatore illuminato confermato in quella carica da almeno vent'anni. Fu sostituito da un commissario

fascista, un tale Augusto Guerriero.

Nel 1922 Mussolini divenne presidente del consiglio. Da quel giorno il tiranno fece il buono e il cattivo tempo. Incaricò Ettore Tolomei della redazione del programma fascista per il Sudtirolo. Due parole su questo esaltato fascista, che Gaetano Salvemini, storico e politico italiano, durante il suo esilio francese definì il "boia del Tirolo": nacque a Rovereto nel 1865 e morì a Roma nel 1952. Espose il suo programma nel Teatro civico di Bolzano prevedendo l'italianizzazione delle istituzioni e dell'immagine del Sudtirolo, che da quel momento fu chiamato Alto Adige. Trasferimento e insediamento di nuovi italiani, eliminazione della lingua e della cultura e soppressione della stampa tedesca. Ma fu l'abolizione della scuola tedesca che causò il maggior disappunto nella comunità. Questo originò la nascita delle "Katakombenschule". L'idea fu ispirata e organizzata dal canonico Michael Gamper. Si rifaceva alle prime comunità cristiane che si rifugiavano nelle catacombe delle antiche città romane per praticare la loro religione. Ma in preda al suo delirio nazionalista Tolomei concepì perfino l'assurda idea di italianizzare oltre ai nomi delle località anche quelli propri delle persone. Queste iniziative scavarono un solco profondo tra le due comunità che convivevano in questa terra i cui effetti sono responsabili della sostanziale diffidenza che ancora aleggia tra di noi.

"*Hic patriae fines siste signa. Hinc ceteros excolimus lingua legibus artibus*" «Qui [sono] i confini della Patria. Pianta le insegne! Da qui educammo gli altri alla lingua, al diritto, alle arti». Così è scritto sul frontone del monumento della Vittoria costruito nel 1928. Nella prima versione anziché "ceteros" era usata la parola "barbaros" per definire i popoli a nord del Brennero. Una convinzione curiosa dei fascisti era di considerare questi popoli primitivi e ignoranti. Nietzsche, Kant, Goethe, Mann, Marx, Beethoven, Schiller, Einstein, Freud e tanti altri erano per loro dei perfetti sconosciuti. Erano insomma orgogliosamente ignoranti. D'altra parte "me ne frego" erano soliti dire. Per concludere intorno al monumento, provvidero ad abbattere l'orgoglioso torrione del Museo Civico, perché impediva che la vista dal Monumento spaziassse sulla città e sul Catinaccio (il torrione è stato ricostruito nel 1994).



RICORDI DI UNA VITA



Di fiume in fiume

di Attilio Biolcati

undicesima puntata

Marcai visita. Mi mandarono all'infermeria. Un Tenente Medico mi prescrisse pastiglie di salicilato di sodio che io, per non guarire, buttavo nel cesso.

Passò una settimana. La febbre persisteva.

Con me, all'infermeria, erano stati ricoverati altri due marinai affetti da polmonite.

Una mattina, assieme al Tenente Medico che giornalmente passava in visita, c'erano anche due ufficiali tedeschi. Erano due medici.

Si interessarono particolarmente al mio caso. Mi visitarono e, con particolare attenzione, ascoltarono il cuore. Si consultarono tra di loro, mi fecero rivestire e poi, con la loro macchina, mi portarono (distante io credo una ventina di chilometri) in un albergo - ospedale in una cittadina della ex Cecoslovacchia vicino a Karlsbad, (oggi Karlovy Vary) notissima stazione termale.

Quell'ospedale infatti, prima della guerra, era un lussuoso albergo di 1° categoria, dotato di impianti per le terapie antireumatiche. Lì, la sciatica e le varie forme di reumatismo venivano curate con immersioni in acqua sulfurea a 38 gradi per 30 minuti e poi, ancora per 30 minuti, a riposare sul letto avvolti in coperte.

Io, unico italiano, il più giovane dei malati, ero un poco la curiosità delle giovani infermiere.

A guida dell'ospedale era un Maggiore Medico.

Il Prof. Ziller.

Sembrava che il Prof. Ziller si prendesse particolarmente cura del giovane soldato italiano. Un pomeriggio mi convocò nel suo studio.

C'era una ragione: voleva conversare con me per migliorare quanto più possibile il suo... italiano. In seguito ci andai tutti i pomeriggi. Il Prof. Ziller mi raccontava di essere stato più volte in Italia: a Montecatini, ad Abano, a Montegrotto e anche in Romagna e di essere stato conquistato dalla gente, dai luoghi, fino ad arrivare a dire che sentiva l'Italia "la sua seconda Patria".

Nell'occhio del Capo, godevo di tutte le libertà.

Vivevo da turista!

Le ragazze addette alla cucina facevano sempre un poco più ricche la mie razioni e le infermiere mi fornivano sempre biancheria pulita!

Se vestivo la divisa per andare in "libera uscita", al posto del maglione, potevo sfoggiare



Karlsbad oggi Karlovy Vary

una camicia grigio - verde pulita e stirata!

Con le ragazze e le infermiere tentai di imparare un po' di tedesco! Non combinai niente!

Sabotavo le terapie riducendo i tempi di immersione nell'acqua curativa (per non guarire) e vivevo da turista in villeggiatura!

Stavo bene io in quell'albergo - ospedale dove, pur essendo nel '44, mi arrivava persino la posta dall'Italia.

Più volte ottenevo il permesso di andare col pullman di linea fino a Karlsbad.

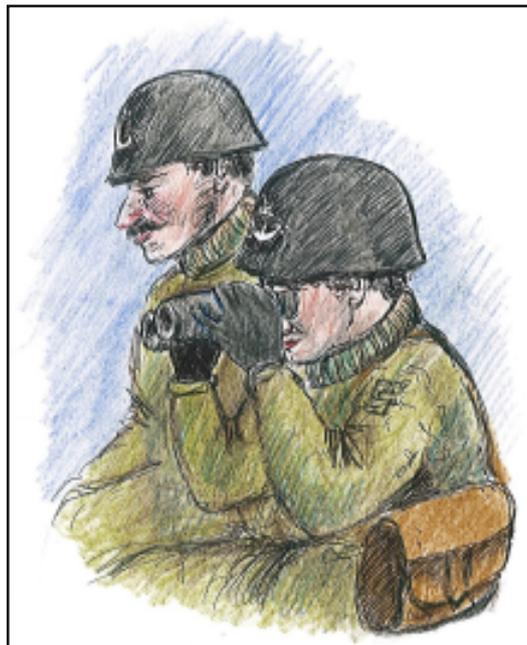
Da vero turista giravo curiosando in lungo e in largo in quella splendida città.

Intanto era arrivato maggio.

Il Prof. Ziller, per poter continuare le sue conversazioni e migliorare il suo italiano, non si decideva a dichiararmi guarito e prolungava la mia degenza diciamo "a suo uso e consumo"!

A fine giugno però tutto finì perché il Prof. Ziller venne trasferito al fronte russo a guidare un ospedale da campo.

Al nuovo Maggiore, (del quale purtroppo non ricordo il nome) dell'italiano non interessava un bel niente. Mi visitò, mi dichiarò guarito e mi rispediti al campo!



Forze antisbarco San Marco

RICORDI DI UNA VITA

Ritrovai il mio posto nel letto a castello e subito inserito nell'addestramento, nelle lunghe marce (anche notturne), nell'istruzione alle armi, nei finti attacchi, nelle forme di comunicazione e tante altre cose ancora.

Per me, abituato a ben altra vita, quello fu un momento difficile specie sotto il profilo fisico.

Per fortuna durò poco perché, a metà luglio, la "San Marco" tornò in Italia.

I marinai tornavano per vincere la guerra!

Stupiti, perché tutti ci aspettavamo di andare al fronte, fummo dislocati lungo la Riviera Ligure con compiti di presidio!

I marinai della "San Marco" presero il nome di "Forze antisbarco" e vennero sistemati nei vari alberghi vicino alla spiaggia.

La mia Compagnia venne destinata a Finale Ligure nell'albergo "Boccardo". La mia stanza era a due letti con terrazzino e vista sul mare!

- Se questa è la guerra - mi dicevo - meglio di così non potrebbe andare: 4 ore di servizio di guardia a scrutare l'orizzonte e poi, 8 ore di riposo!

In quelle 8 ore si dormiva, si poteva stare stesi al sole in spiaggia o si potevano fare nuotate a volontà.

Il 10 di settembre la mia Compagnia fu trasferita all'interno, a Calice Ligure.

Nella mia testa si svegliò un tarlo: - Io qui non ci sto! Ho inventato un forte ritorno dei reumatismi. Ho marcato visita.

Non fu un Ufficiale Medico a visitarmi ma un Sergente che da borghese faceva l'infermiere!

Gli dissi del mio lungo periodo in ospedale in Germania, gli dissi di riconoscere gli stessi disturbi e gli stessi "dolori lancinanti".

Lui non ebbe incertezze:

- *Ti faccio la "Borsa di passaggio" (che era il foglio di via) e tu vai a Ceva all'ospedale militare. I documenti che ti servono li faccio firmare al Capitano Medico e tu fra un paio di giorni, potrai partire.*

Il 14 settembre i documenti tornarono firmati e timbrati.

Consegnato in armeria il fucile e la baionetta, con in spalla il mio zainetto tattico (quello leggero) con dentro pochi effetti personali e viveri per due giorni, partii alla volta di Ceva su un camion militare di passaggio.

Nel pomeriggio raggiunsi Savona in attesa di un treno per Ceva.

Nel mio cervello il tarlo lavorava.

- Domani io compio 19 anni... io non vado a Ceva, io vado a casa!

Osservai i miei documenti di viaggio: su un apposito nastrino di tela era indicata la destinazione: "Ospedale Militare di Ceva - Cuneo"

Guardai e riguardai quelle parole che sembravano scritte con un inchiostro leggero.

La decisione!

Con un gesto facile per uno studente, presi la mia stilografica e le falsificai:

"Ospedale Militare Generale di Ferrara"

Era il 15 settembre 1944. Dalla data del 15 novembre 1943, (giorno del reclutamento) erano passati 10 mesi!

A Savona al Comando Tappa, presentai i miei docu-



Finale Ligure il Castello

menti. Nessuno lesse la destinazione e sul "Foglio di via" apposero il timbro: "visto passare il 15.09.1944 alle ore 10.00".

Seguiva la firma illeggibile del Comandante.

Tutto a posto! Ora potevo viaggiare verso Bologna, raggiungere Ferrara e poi, poi vedere come fare per arrivare a casa!

Come andarono le cose l'ho raccontato altre volte.

Per tutto il giorno nessun treno, civile o militare passò per Savona.

Solo la sera, ecco muoversi verso Genova, una locomotiva che tirava una fila di vagoni merci.

Corro dai macchinisti.

- *Dove siete diretti?*

- *A Modena! Se ci arriveremo.*

- *Io devo andare all'Ospedale Militare a Ferrara... mi fate salire?*

- *Sali, se vuoi. I carri sono tutti aperti, trovati un posto!*

Salii su quel treno che non fece mai alcuna fermata e vidi passare Genova, Piacenza, Parma, Reggio Emilia, e da ultimo Modena!

Era quasi mezzanotte.

Lasciato il treno, andai al Comando - Tappa per il solito "Visto passare"

- *Devo andare a Ferrara all'Ospedale Militare.*

- *Col treno niente da fare!* - fu la risposta. - *Hanno bombardato Bologna! Da qui con qualche camion militare puoi andare verso Bondeno e là, qualche chilometro un po' prima, c'è una strada che va a Ferrara.*

Ringraziai e cominciai a pensare.

- *Aspetterò domattina.*

Illustrazioni di Gianluigi Marchi (Giangi)

(continua)

UnipolSai

RISPARMIO

GIOVANE

**Sostieni il suo futuro
dando forza ai tuoi risparmi**



E se insieme ai classici regali, facessi qualcosa di grande per il suo domani? Garantisci a tuo figlio o a tuo nipote un supporto economico per affrontare l'università, un master all'estero o avviare un'attività. Metti da parte un capitale con la semplicità e la sicurezza di **UnipolSai RISPARMIO GIOVANE**.

UnipolSai
ASSICURAZIONI

Divisione **Unipol**

LA TUA AGENZIA • DEINE AGENTUR
ASSICURAZIONI • VERSICHERUNGEN

Potenza

dal 1970 - seit 1970

Agenzia Generale

via A. Diaz, 57 – 39100 Bolzano

Tel. e Fax 0471/272225

andrea.potenza@assicurazionipotenza.it

*I nostri consulenti sono a disposizione
per una consulenza gratuita anche
presso la sede dell'Auser/Vssh,
Piazza Don Bosco 1A*

ORARIO

Lunedì e mercoledì
8.30-13.00 e 14.30-16.30

Martedì e giovedì
9.00 - 15.00

Venerdì 8.30 - 13.00